



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO STATALE UGO FOSCOLO
Ambito territoriale N. 15 Lazio



Via San Francesco d'Assisi, 34 - 00041 Albano Laziale (Roma)
C.M.:RMPC26000Q - C.F.:82005420581 - C.U.: UFVPPY
Tel. 06.121128285 - sito: [http:// www.liceougofoscolo.edu.it](http://www.liceougofoscolo.edu.it)
PEO: rmpc26000q@istruzione.it; PEC: rmpc26000q@pec.istruzione.it

LICEO CLASSICO "UGO FOSCOLO"
A.S. 2026-27

Piano per l'Inclusione

(Art.8 D. Lgs. 66/17 come modificato dal D. Lgs. 96/2019)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti, DM 27/12/12 (indicare il disagio prevalente):	n°
1) DISABILITA' CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), di cui:	14
• Minorati vista	1
• Minorati udito	
• Psicofisici	13
• Altro	
2) DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI, di cui:	34
- disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, L.170/2010)	31
- Altri bisogni educativi speciali, di cui:	3
• Disturbi del linguaggio	
• ADHD	
• Borderline cognitivo (FIL)	
• Altro (1 con plusdotazione + 2 con 104 che hanno rinunciato al sostegno)	3
3) SVANTAGGIO, di cui:	25
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	2
• Disagio comportamentale/relazionale o psico-sociale	23
Totali	73
% su popolazione scolastica	Su 678 (10.7%)
N° PEI redatti dai GLHO	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	32+28 (60)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	2
Altro: nota relativa al n. dei PEI e PDP redatti	4 allievi con disabilità (L.104) non hanno richiesto il sostegno, pertanto non è stato redatto il PEI.

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo da parte di 9 docenti di sostegno di cui quattro di ruolo	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo organizzate da 6 assistenti esterni	si
Assistenti alla comunicazione	2 assistenti	si
Funzioni strumentali / coordinamento	1 docente di sostegno con incarico di coordinamento e referente d'istituto per l'inclusione.	si
Referenti di Istituto	<u>Sono presenti tre docenti di sostegno con funzione rispettivamente di Referente per il Dipartimento di Sostegno e di Referente per i DSA e referente BES. Una quarta docente di sostegno è referente per i casi di studenti atleti d'istituto e relativa redazione del PFP.</u>	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	È attivo lo sportello d'ascolto (CIC) con presenza di uno Psicologo esterno. Gli incontri sono organizzati in base alla richiesta degli studenti.	si
Docenti tutor/mentor	Vi sono docenti di sostegno impegnati in attività di tutor.	si
Altro:	I docenti di sostegno e gli Assistenti Specialistici svolgono in aula di sostegno attività di recupero sia individualizzate che in piccoli gruppi.	si
Altro:	Docenti di sostegno e Assistenti Specialistici partecipano ad attività di laboratorio teatrale anche in modalità classi aperte; supportano inoltre gli allievi nella realizzazione dei PCTO (FSL). Gli assistenti svolgono attività laboratoriali relative al progetto di assistenza specialistica redatto per ciascun allievo.	si

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro: Due docenti curricolari partecipano ai GLI in rappresentanza dei colleghi curricolari. Alcuni coordinatori e docenti curricolari hanno partecipato alle riunioni organizzate a supporto dei GLO, con tutor e terapisti privati, docenti di sostegno e famiglie, per costruire piani di lavoro atti a favorire il successo formativo degli studenti con disabilità. Tali riunioni si sono svolte in presenza o a distanza.	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si

	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro: Il referente del Dipartimento per le Attività di Sostegno partecipa ai GLO degli allievi con disabilità, in base alle necessità, incontra le famiglie, si confronta con i terapisti sia privati che della ASL per la redazione collettiva dei PEI. Fornisce supporto ai colleghi di sostegno e curricolari per ogni tipo di necessità degli allievi seguiti; organizza i GLI in collaborazione con il D.S., i 3 Referenti BES/DSA/PFP e i GLO. Si sono svolti regolarmente tutti i GLO di inizio, intermedio e fine anno per la verifica del PEI in modalità a distanza utilizzando la piattaforma Google Meet, con la presenza delle famiglie, del D.S., dei terapisti pubblici e privati. I docenti di sostegno partecipano ai GLI e ai GLO e ai GLO Operativi di raccordo con le Scuole Medie del territorio per gli allievi nuovi iscritti.	si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro: Alcune collaboratrici scolastiche sono coinvolte al fine di fornire l'adeguata assistenza igienica di base agli allievi con gravi disabilità	si
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro: -I progetti di FSL organizzati per gli allievi con disabilità sono stati concordati e progettati insieme alle famiglie in termini di bisogni, competenze, punti di forza e di criticità. -Per le problematiche legate alla psicologia evolutiva si sono svolti incontri con psicologo del territorio che ha coinvolto alcune classi del Liceo e, se necessario, anche le famiglie.	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si				
	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Rapporti con CTS / CTI	no				
	Altro: -Per quanto riguarda le procedure condivise di intervento sulla disabilità, vi è stata condivisione e scambio con le strutture sanitarie locali in merito ai certificati H e DSA. -Si sono rinnovati protocolli d'intesa con una società di formazione attiva sul territorio, in quanto realizza corsi di formazione professionale per allievi disabili che abbiano terminato il percorso di studi.					
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Altri progetti di formazione docenti	si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X		
Altro: adeguamento delle strutture al fabbisogno scolastico per l'inclusione						X
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI (Certificati ai sensi della Legge 104/92 comma 1 e 3)

Il coordinamento e la supervisione delle attività di sostegno e dei progetti di assistenza specialistica sono effettuati dal Docente di Sostegno Referente del Dipartimento Inclusione e verificati periodicamente nel confronto con le famiglie degli allievi, tutti gli operatori del settore, i colleghi di sostegno, il Dirigente Scolastico e il DSGA. Il **Referente del Dipartimento Inclusione** nello specifico: analizza la situazione delle risorse umane e materiali inerenti gli alunni con disabilità; cura i rapporti con Enti Locali, ASL, Provincia ed Associazioni; si raccorda con i docenti di sostegno e i coordinatori di classe sulle problematiche relative agli alunni disabili; fornisce indicazioni circa le disposizioni normative vigenti; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; offre supporto ai docenti di classe nell'individuazione di modalità di comunicazione più proficue tra famiglia scuola e servizi sanitari; svolge incontri formali e informali con le famiglie e con le figure sia pubbliche che private che agiscono a supporto degli alunni; svolge incontri con gli assistenti specialistici per monitorare/valutare gli obiettivi educativi preposti per ogni ragazzo che usufruisce dell'assistenza specialistica (rilevazione dei punti di forza e criticità del lavoro svolto al fine di facilitare la comunicazione e l'integrazione). A tal proposito si propone di ufficializzare la funzione strumentale d'istituto per l'inclusione secondo ordinaria procedura.

Nel corso dell'anno scolastico, per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi saranno calendarizzati tre GLO per ogni studente, ad inizio delle attività, attorno al mese di marzo e al termine, per la verifica finale: gli incontri potranno essere svolti anche in modalità a distanza sulla piattaforma Google Meet, come è avvenuto nel corrente anno scolastico. Tale modalità si è rivelata infatti funzionale e aderente agli impegni di tutti gli attori coinvolti ed ha visto una larga partecipazione.

Per i nuovi iscritti è previsto un periodo iniziale di osservazione per consentire al Consiglio di Classe di verificare il tipo di Piano Educativo adatto alle esigenze dell'alunno (PEI percorso ordinario, personalizzato o differenziato); tale Piano verrà redatto dopo confronto e in stretta collaborazione con gli operatori sanitari, le famiglie e quanti sono coinvolti nella realizzazione del successo formativo dell'allievo.

Il Referente si occupa inoltre di convocare due volte l'anno il GLI al quale partecipano docenti curricolari, referente BES/DSA, D.S., rappresentanti delle famiglie e personale delle ASL territoriali di riferimento (neuropsichiatri, assistenti sociali ecc.).

STUDENTI DSA/BES (Certificati ai sensi della Legge 170/ 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011)

Per quanto riguarda l'analisi e la segnalazione di eventuali casi BES e DSA, essa avviene ad inizio anno scolastico con la supervisione del Referente BES/DSA e poi periodicamente in prossimità dei Consigli di Classe, con il confronto tra coordinatori di classe e Referente; successivamente si procede con il coinvolgimento dei docenti curricolari e della famiglia, e con la valutazione di certificazione medica, se presente. Entro il primo trimestre e nel corso dell'anno scolastico a ricezione da parte della famiglia di specifica certificazione medica, la scuola, per mano del docente coordinatore di classe, si impegna ad elaborare il PDP, per la cui stesura si prevedono incontri con la famiglia. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di Classe intende adottare per lo studente, le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni in relazione alla diagnosi, nonché le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno. Il PDP può, comunque, essere proposto dal Consiglio di Classe anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, sulla base di precise motivazioni di natura pedagogica e didattica. In questo caso tale Piano sarà limitato ad aree specifiche, avrà un carattere provvisorio e potrà essere utilizzato per un periodo limitato. I due referenti BES/DSA si confrontano periodicamente, coinvolgendo anche il referente per l'inclusione, hanno contatti regolari con le famiglie e con la partecipazione del referente per l'inclusione in situazioni critiche, seguono lo svolgersi dell'anno scolastico degli allievi.

Tutte le attività sono decise dal Consiglio di classe, previste nel PEI/PDP e nel PAI e sono oggetto di valutazione periodica durante i consigli stessi, i GLO e i GLI.

Nella promozione dell'Integrazione e dell'Inclusione condivisa, il Dirigente Scolastico promuove attività di aggiornamento e formazione del personale scolastico, si assicura che per ciascun BES sia programmato un intervento educativo e didattico adeguato, valorizza iniziative e progetti atti a potenziare l'inclusività, guida e coordina attività e procedure.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La Scuola, in relazione al DLgs n.66 del 13 Aprile 2017 e al successivo DLgs N.96 del 7 Agosto 2019 e successive integrazioni e modifiche, prevede una formazione dei docenti sempre più adeguata alle esigenze educative, didattiche e relazionali, mirata a favorire la piena inclusione di ogni studente.

Per il prossimo anno si proporranno corsi di aggiornamento per fornire al sistema scuola tutte le strategie, strumenti, progettualità e supporto per una didattica efficace che sia inclusiva per tutti, funzionale ad ognuno nel rispetto delle individualità, delle caratteristiche dei singoli e del contesto, favorendo lo scambio e la relazione, nel rispetto delle indicazioni normative.

In particolare sono stati individuati 5 ambiti sui quali si potrà incentrare la formazione/aggiornamento dei docenti:

- Inclusività;
- Nuovo PEI e griglie di valutazione;
- Disturbi specifici di apprendimento;
- Nuove tecnologie;
- Strumenti compensativi e metodologie (es. mappe mentali e concettuali);

Inoltre il Liceo Classico Ugo Foscolo fa parte della rete delle istituzioni scolastiche dei Castelli Romani che assume la denominazione di I.CA.RE. Inclusione Castelli in Rete. Tale rete ha per fine generale la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio scolastico offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Considerando la valutazione inclusiva come un metodo di valutazione del rendimento scolastico degli alunni disabili che frequentano classi comuni in cui la politica e la prassi valutativa sono studiate al fine di promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, in Istituto è in atto una profonda riflessione sulla "valutazione autentica" cioè su quella valutazione che si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. L'attenzione è sulla riflessione, sulla comprensione e sulla crescita piuttosto che sulle risposte fondate solo sul ricordo di fatti isolati. Il consiglio di classe, sulla base di queste riflessioni, opera dunque una valutazione degli allievi con disabilità, DSA e BES, che ha come punto di riferimento il PEI e il PDP: in essi le attività proposte, la partecipazione, l'impegno, la socializzazione del singolo e di tutto il gruppo classe sono attentamente monitorati e valutati, e costituiscono un aspetto fondamentale delle pratiche inclusive, che precede la didattica.

- Nello specifico sono state elaborate griglie di valutazione personalizzate per alcune discipline ed è costante il confronto tra docenti di sostegno, docenti curricolari, Referenti e Consigli di classe in merito alla valutazione in tutte le discipline.

- Per quanto riguarda gli alunni con disabilità in ingresso, si opera un primo periodo di osservazione corrispondente al primo trimestre per poi stabilire in accordo e collaborazione con famiglia, operatori sanitari e consiglio di classe il percorso formativo da esplicitare: percorso differenziato con riconoscimento dei crediti formativi, o percorso curricolare con valutazione in termini di obiettivi minimi con conseguimento della certificazione diploma. Come modello sarà utilizzato il nuovo PEI.

In merito agli allievi DSA/BES si è stabilito di utilizzare per la redazione del PDP uno specifico modello messo a punto per l'Istituto, mentre per i casi ancora da valutare si è creata un'apposita griglia di osservazione ad uso dei docenti curricolari (modelli presenti sul sito dell'Istituto in Inclusione).

Dall'anno scolastico 2023/24 il PFP viene redatto secondo la normativa vigente, ovvero utilizzando la piattaforma per il caricamento dati. Il PFP è destinato ad alunni atleti che praticano sport agonistico ad alto livello con l'obiettivo di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo dello studente attuando delle strategie didattiche. Relativamente a quest'anno sono stati redatti n° **20** PFP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel corrente anno scolastico le attività di sostegno sono state organizzate con la suddivisione dei docenti di sostegno tra area umanistica e area scientifica e la valorizzazione delle specifiche competenze di ciascuno sulla base del proprio percorso di studi e di esperienze, ove possibile. L'orario lavorativo è stato quindi costruito in relazione alle singole discipline ed ha visto l'alternarsi di più docenti su uno stesso allievo. Tale metodo lavorativo, utilizzato anche nei precedenti anni scolastici, ha portato ottimi risultati, per questo motivo anche per il prossimo anno scolastico si prevede la stessa organizzazione complessa del lavoro, laddove le nuove risorse in organico lo rendano possibile in relazione alle competenze e conoscenze di ciascuno.

Durante l'anno scolastico si presta inoltre attenzione a eventuali studenti con difficoltà economiche per consentire a tutti la fruizione della stessa offerta formativa scolastica ed extrascolastica. Con il nuovo anno scolastico si cercherà di impegnare il team docenti di sostegno nell'identificazione attenta di eventuali necessità economiche anche tra i neoiscritti e valutare un eventuale inclusione nella categoria BES per un intervento più capillare e risolutivo di più aspetti del medesimo disagio.

L'attività dei docenti di sostegno, al fine di favorire il successo e l'integrazione, sarà caratterizzata da:

- Attività laboratoriali (learning by doing);
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- Tutoring e Mentoring;
- Attività individualizzata.

Partecipazione alle attività didattiche proposte: viaggi d'istruzione, uscite didattiche, PCTO, laboratori teatrali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si attiva ogni anno nella realizzazione per ciascun allievo del Progetto di Assistenza Specialistica, strumento fondamentale per una didattica veramente inclusiva, non limitata a mera assistenza, ma costruita sulla base di un progetto individualizzato che ha come obiettivi primari socializzazione e integrazione.

L'intervento dell'assistenza specialistica si esplica in:

1. Attività didattiche integrate entro il gruppo classe;
2. Attività laboratoriali, anche per classi aperte;
3. Utilizzo di tecniche di comunicazione e nuove tecnologie facilitanti il perseguimento degli obiettivi didattici;
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro);
5. Attività inserite nel PTOF: laboratorio teatrale, laboratorio teatrale moderno, laboratori di Arte, cinematografia;
6. Partecipazione ad uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
7. attività didattica organizzata per progetti in stretto accordo con i docenti di sostegno.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con i referenti inclusione e DSA/BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP e del PEI; essi prendono parte soprattutto ai GLO organizzati durante l'anno scolastico, in seguito ai quali sottoscrivono dopo attenta analisi i PDP/PEI. Partecipano inoltre attivamente a tutti gli organi collegiali, organizzati durante l'anno scolastico: vi sono due rappresentanti dei genitori al GLI che hanno la funzione di referenti, portavoce dei bisogni delle famiglie e tramite tra queste e l'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Collegialmente gli insegnanti definiranno alcuni elementi di Didattica Inclusiva che costituiranno la quotidianità delle attività formative, una quotidianità per tutti, fatta in modo da accogliere le attività personalizzate. Tutti gli interventi saranno evidenziati all'interno della progettazione di classe che diventa un valore aggiunto fondamentale alle varie individualizzazioni-personalizzazioni. Inoltre saranno inseriti all'interno del PTOF progetti utili ad elevare il livello di inclusività: Laboratorio Teatrale Moderno, Laboratorio d'Arte, laboratorio di mosaico, laboratorio di cinematografia, laboratorio di scenografia, gruppi sportivi, concorsi di poesia, viaggi d'istruzione.

Ogni attività proposta dalla comunità educante sarà condivisa e progettata con le famiglie attraverso colloqui con i Referenti Inclusione e DSA/BES, il D.S. e i coordinatori di classe.

Valorizzazione delle risorse esistenti

-Nell'attività didattica vengono inserite quotidianamente tutte le risorse a disposizione dell'istituto: Lim, laboratori di informatica, Software didattico, proiezione film, collegamento ad Internet tramite Wi-Fi, classe 3.0.

-Materiali didattici: si utilizza Google Classroom per il caricamento di materiali didattici e alcune facilitazioni comunicative;

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola. Gli spazi destinati al sostegno si sono avvalsi di ricollocazione, in base alle disponibilità in sede centrale e vengono confermati anche per il nuovo anno scolastico.

Nei casi con disabilità motoria grave è necessario assicurare la permanenza nella sola sede centrale considerando gli ostacoli della sede succursale nel rispetto delle norme per l'inclusione e la sicurezza degli studenti con disabilità.

Nell'edificio centrale è attualmente presente un'aula di sostegno, riservata agli alunni con disabilità, di recente attrezzata con la dotazione ricevuta con il PNRR. L'aula è facilmente raggiungibile, ben areggiata, illuminata e adeguata al numero di studenti con disabilità grave e assistenti presenti in organico, rispettando i criteri di ergonomia in ambito scolastico/educativo.

Fanno parte della dotazione: computer, stampante, tablet, n.2 banchi antropometrici, 1 supporto hardware per la lettura in scala maggiorata dei libri di testo, tastiere e joystick facilitati. Sono a disposizione numerosi libri specializzati, materiale didattico facilitato, pittogrammi ed alcuni software.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

-Sulla base del protocollo d'ingresso pubblicato sul sito della scuola (in sezione Inclusione) che stabilisce i passi necessari all'accoglienza e all'integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, il Consiglio di Classe, unitamente alla famiglia e agli operatori del settore, definirà nel corso del primo trimestre, il percorso didattico-formativo più adatto a rispondere alle esigenze individuali dell'allievo. Tale percorso sarà poi verificato durante l'incontro del primo GLO dell'anno scolastico.

Per la continuità tra i diversi ordini di scuola, si avvia fin dalla pre-iscrizione l'acquisizione della documentazione e dei certificati necessari per l'inquadramento della situazione psico-fisica dell'allievo. Inoltre si attivano i contatti con i referenti del sostegno delle scuole secondarie di primo grado, per facilitare l'ingresso dei nuovi iscritti e coordinare tutti quei processi necessari per l'inizio dell'anno scolastico.

Come da recenti indicazioni ministeriali, verranno compilati PEI provvisori per gli alunni neoiscritti e privi di certificazione negli anni precedenti, allo scopo di definirne le proposte di sostegno didattico o di altri supporti, utili per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo.

In relazione alla programmazione "progetto di vita", in un'ottica che prevede l'inserimento nel mondo del lavoro, l'Istituto collabora con l'Istituto FORMALBA di Albano Laziale ed altri Enti, per la realizzazione di corsi, progetti, stage nei quali la figura del docente per le Attività di Sostegno e quella dell'Assistente Specialistico

svolgono un ruolo fondamentale nei rapporti tra famiglia e scuola nelle fasi di organizzazione, collegamento ed inserimento dell'allievo nelle nuove realtà.

Si pone in evidenza inoltre l'importanza dei percorsi di FSL: nel corso degli anni sono stati stipulati accordi e convenzioni con Università, Enti ed anche con realtà del territorio per valorizzare i punti di forza degli allievi con disabilità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data ____04/06/2026____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data ____15/06/2026____